REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

DIREZIONE

URGENTE

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
e, per il loro tramite, a tutte le articolazioni interne
- ***delle Aziende Sanitarie Locali***

e, per conoscenza
Ai Prefetti della Puglia
Al Presidente ANCI Puglia
Agli USMAF della Puglia

e, per conoscenza
Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
e, per il loro tramite, a tutte le articolazioni interne
- ***delle Aziende Ospedaliero Universitarie***
- ***degli IRCCS pubblici***
- ***degli IRCCS/EE privati***

Alle Associazioni e Rappresentanze di Categoria:
- dei MMG/PLS
- delle Farmacie pubbliche e private convenzionate
- delle Strutture private accreditate

Agli Ordini Professionali

e, per conoscenza
Ai Componenti Cabina di Regia regionale Covid*Vacc*
Al Referente regionale Flussi Covid-19
Ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento
Al Dirigente Struttura Comunicazione Istituzionale
Al Dirigente Sezione Protezione Civile regionale
Al Direttore Generale Aress Puglia
Al Presidente della Giunta

OGGETTO: **Crisi Ucraina – Attività di sorveglianza e di profilassi vaccinale – Aggiornamento indicazioni operative.**

Facendo seguito alla comunicazione prot. AOO/005/0001868 del 04.03.2022 (qui allegata ad ogni buon fine), tenuto conto di quanto previsto dalle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4/3/2022 e n. 873 del 6/3/2022, si invita a prendere atto delle sotto riportate indicazioni operative aggiornate e finalizzate a fornire una risposta organica alla gestione dei fenomeni migratori che stanno interessando anche la regione Puglia.

In via preliminare si ritiene utile riportare qui di seguito il contesto dispositivo nazionale cui si deve fare riferimento.

Con delibera del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

Con decreto legge 25 febbraio 2022, n. 15 sono state adottate "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina".

Con decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16 sono state adottate "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" e, tra l'altro, all'art. 3 sono state previste specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese.

Con circolare prot. 15738 del 03.03.2022 il Ministero della Salute ha impartito "Indicazioni di base per la risposta sanitaria in caso di situazioni di emergenza nazionale connesse a imponenti flussi migratori interessanti il territorio nazionale in seguito all'emergenza in Ucraina".

Con nota prot. 4498 del 03.03.2022 il Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid-19 ha fornito indicazioni finalizzate ad assicura la "Profilassi vaccinale anti SARS-CoV-2 in favore dei cittadini di nazionalità ucraina".

Con Ordinanza n.872 del 04.03.2022 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile all'art. 2 ha nominato i Presidenti delle Regioni e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano quali Commissari delegati per il coordinamento dell'organizzazione dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale, in relazione:

a) alla definizione logistica per il trasporto di persone, anche mediante idonei mezzi speciali ove necessario in considerazione delle condizioni personali rilevate, limitatamente al territorio di competenza e qualora le Regioni e Province Autonome ne siano provvisti;

b) alle soluzioni urgenti di alloggiamento ed assistenza temporanee, provvedendo in sussidiarietà nelle more dell'individuazione delle soluzioni di accoglienza o per persone in transito, da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo, nel quadro del piano di distribuzione nazionale;

c) all'assistenza sanitaria nei riguardi di persone;

d) all'assistenza immediata degli ingressi nelle regioni di confine.

Con circolare prot. 15743 del 04.03.2022 il Ministero della Salute ha formulato prime indicazioni per le Aziende Sanitarie Locali per la gestione sanitaria della popolazione, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.

Con Ordinanza n.873 del 06.03.2022 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha ravvisato la necessità di assicurare il tempestivo accesso all'assistenza sanitaria nei riguardi delle persone che provengono dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto, con particolare riferimento ai percorsi di vaccinazione da Covid-19 nonché alle ulteriori misure di profilassi necessarie, preservando altresì le misure di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 e le attività di sorveglianza, prevenzione e profilassi vaccinale anche in relazione ad altre patologie.

In particolare, l'art. 2 dell'Ordinanza n.873 del 06.03.2022 individua le disposizioni di carattere sanitario da porre in essere in favore delle persone che provengono dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto.

In base alle Ordinanze sopra richiamate, è necessario che le Autorità e gli Organismi preposti assicurino che le persone provenienti dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto possano raggiungere tempestivamente, al momento dell'ingresso sul territorio regionale, le strutture di cura e o assistenza sanitaria, il domicilio o altro luogo di accoglienza, nonché accedere alle strutture ricettive messe a loro disposizione, anche utilizzando a tal fine i mezzi di trasporto di cui all'articolo 9-quater del decreto legge n. 52 del 2021 ossia:

a) aeromobili adibiti a servizi commerciali di trasporto di persone;

b) navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale;

c) treni impiegati nei servizi di trasporto ferroviario passeggeri di tipo interregionale, Intercity, Intercity Notte e Alta Velocità;

d) autobus adibiti a servizi di trasporto di persone, ad offerta indifferenziata, effettuati su strada in modo continuativo o periodico su un percorso che collega più di due regioni ed aventi itinerari, orari, frequenze e prezzi prestabiliti;

e) autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente.

e-ter) mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale o regionale.

Bisogna considerare, altresì, che le persone che provengono dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto possono accedere al territorio regionale con diverse modalità anche in forma singola e anonima.

Nel richiamare, pertanto, i contenuti della circolare prot. AOO/005/0001868 del 04.03.2022 con la quale sono state formulate prime indicazioni operative alle Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale ai fini della gestione delle attività di sorveglianza, *testing* per SARS-CoV-2 e di profilassi vaccinale delle persone che provengono dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto, si invitano le SS.LL. a prendere atto delle qui sotto riportate indicazioni operative aggiornate contenenti gli interventi urgenti di sanità pubblica e le modalità organizzative da attuarsi fino al 31 marzo 2022 per assicurare ai cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e ai soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto l'accesso tempestivo all'assistenza sanitaria, con particolare riferimento:

a) ai percorsi di vaccinazione da Covid-19;

b) alle attività di sorveglianza, prevenzione e profilassi vaccinale anche in relazione ad altre patologie;

c) alle ulteriori misure di profilassi necessarie, preservando altresì le misure di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19;

Pertanto, devono essere poste in essere le seguenti misure di sanità pubblica da osservarsi su tutto il territorio regionale della Puglia.

1. Profilassi vaccinale, misure di prevenzione e di sorveglianza sanitaria

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, in accordo con le Prefetture territorialmente competenti e con le Amministrazioni Locali, individuano e organizzano almeno una **sede *ove garantire le attività di accoglienza e di prevenzione*** insistenti in ciascun ambito territoriale preferibilmente comunale (es. a titolo esemplificativo e non esaustivo Centri vaccinali e sedi dei DSS) , ove assicurare, tra l'altro, il complesso delle seguenti prestazioni urgenti e indifferibili in favore dei cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e dei soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto:

a) l'iscrizione al regime di "Straniero Temporaneamente Presente" (codice 'STP') delle persone;

b) l'erogazione dei ***test* antigenici rapid**i ovvero l'esecuzione del **tampone molecolare per SARS-CoV-2** da eseguirsi **entro le 48 ore** dall'ingresso nel territorio di Puglia, ove tali test non siano già stati eseguiti in conformità con l'Ordinanza del Ministro della Salute del 22.02.2022;

c) immediatamente dopo l'ingresso nel territorio regionale e, comunque, entro 5 giorni dall'arrivo in Puglia, **l'esecuzione delle attività di prevenzione e di profilassi vaccinale con somministrazione dei vaccini anti-Covid-19, difterite, tetano, pertosse, poliomielite**;

d) l'organizzazione, conseguentemente alla vaccinazione di cui innanzi, della tempestiva **offerta del vaccino anti-morbillo, parotite, rosolia e l'esecuzione del test di screening per la tubercolosi**;

e) l'organizzazione della somministrazione delle altre vaccinazioni previste dalle circolari del Ministero della Salute e, per i minori, la necessità di completare i cicli vaccinali dell'infanzia.

Per i soggetti che non dovessero sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19, **dovranno essere sottoposti a *test* antigenici rapidi o molecolari per SARS-CoV-2 ogni 48 ore**, quale misura idonea per la prevenzione e il contenimento del possibile contagio da Covid-19.

Presso ciascuna ***sede di accoglienza e prevenzione*** devono essere garantite, altresì, tutte le altre misure di sanità pubblica e di sorveglianza utili per la prevenzione dei contagi da Covid-19 e da altre malattie infettive e diffusive.

Inoltre, presso la ***sede di accoglienza e prevenzione*** devono essere organizzati idonei servizi di mediazione culturale, accoglienza e assistenza anche psicologica in favore dei cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e dei soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto.

Le ***sedi di accoglienza e prevenzione*** dovranno **assicurare una operatività anche nelle giornate del sabato e festive** e, pertanto, le Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie Locali rendono disponibili i dati di contatto delle proprie articolazioni deputate ad assicurare le prestazioni sanitarie sopra elencate, in favore delle Amministrazioni Locali. Tali dati di contatto dovranno essere aggiornati e resi disponibili mediante la pagina web https://regione.puglia.it/web/speciale-coronavirus/contatti-utili .

Per le prestazioni in favore dei minori non accompagnati, si dovrà utilizzare il modello semplificato qui allegato.

2. Misure di prevenzione e di gestione Covid-19

All'ingresso sul territorio regionale, presso la ***sede di accoglienza e prevenzione*** di prossimità, deve essere effettuato lo **screening per infezione da SARS-CoV-2** con misurazione della temperatura corporea, intervista strutturata su segni e sintomi riconducibili all'infezione da SARS-CoV-2, eventuali esposizioni note a casi confermati e stato vaccinale.

Le persone con temperatura corporea superiore a 37,5 °C e/o sintomi compatibili con infezione da SARS-CoV-2 dovranno essere tempestivamente isolate in locali predisposti per l'isolamento, in attesa dell'effettuazione del *test* diagnostico come indicato in precedenza.

Gli operatori sanitari devono illustrare ai cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e ai soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto le modalità per osservare il regime di auto-sorveglianza con indicazione dell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, con esclusione delle categorie esonerate ai sensi della normativa vigente.

I soggetti asintomatici senza esposizione nota ad un caso confermato COVID-19 nelle ultime 48 ore e in possesso all'arrivo, dei requisiti previsti dall'Ordinanza del Ministro della Salute del 22 febbraio 2022, non devono essere sottoposti ad alcun tipo di restrizione sanitaria. In caso di contatto con un caso di COVID-19 noto, nelle ultime 48 ore, queste persone dovranno essere gestite secondo quanto previsto dalle indicazioni nazionali e regionali per i contatti di caso COVID-19.

Ai soggetti asintomatici non in possesso all'arrivo, dei requisiti previsti dall'Ordinanza del Ministro della Salute del 22 febbraio 2022, **si deve applicare la misura della quarantena** - presso le sedi individuate da ciascuna Azienda Sanitaria Locale in accordo con le Prefetture e le Amministrazioni Locali - per un periodo di 5 giorni, con l'obbligo di sottoporsi a un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone nasale/orofaringeo/rinofaringeo, alla fine di detto periodo.

Per i soggetti che dovessero risultare **positivi a un *test* antigenico o molecolare** effettuato all'arrivo in Italia e per i casi COVID-19 già noti e non ancora guariti, si dovranno applicare le misure previste dalla circolare del Ministero della Salute prot. 9498 del 4 febbraio 2022.

Con riferimento alle **procedure di isolamento**, le Aziende Sanitarie Locali somministrano al caso COVID-19, il prima possibile e meglio se in loco, un'intervista rapida strutturata per la ricerca dei contatti a partire dalle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi o del test risultato positivo se asintomatici.

Ai soggetti sottoposti alla quarantena, si devono applicare le indicazioni del Ministero della Salute contenute nella circolare prot. 9498 del 4 febbraio 2022.

Al fine di anticipare l'identificazione di casi secondari confermati di infezione da SARS-CoV-2 è indicato:

- mantenere la separazione delle coorti di migranti suddivise in base alla data di inizio quarantena;
- se identificati casi secondari confermati, rivalutare l'eventuale esposizione a contatti stretti, che dovranno iniziare un nuovo periodo di quarantena di 5 giorni dall'ultima esposizione al caso.

Se al momento della rilevazione dell'esposizione il contatto è sintomatico o se i sintomi suggestivi di possibile infezione da SARS-CoV-2 si manifestano durante il periodo di quarantena è raccomandata l'esecuzione immediata di un *test* diagnostico.

Sia i contatti sottoposti alla misura della quarantena sia i soggetti sottoposti alla misura dell'isolamento devono essere trasferiti nelle sedi di osservazione del provvedimento, secondo le modalità di trasporto previste dalla circolare del Ministero della Salute prot. 2840 del 13 gennaio 2022 nonché utilizzando i mezzi di trasporto indicati nell'Ordinanza n.873/2022.

Le sedi di osservazione dei provvedimenti di isolamento devono essere individuate da ciascuna Azienda Sanitaria Locale in accordo con le Prefetture e le Amministrazioni Locali.

Tutti i cittadini, le strutture di accoglienza, le organizzazioni e le associazioni di volontariato che offrono accoglienza ai cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e ai soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto assicurano il rispetto delle misure di sanità pubblica sopra riportate anche mediante accompagnamento presso le ***sedi di accoglienza e prevenzione*** individuate in ciascun ambito territoriale.

Si conferma la necessità di assicurare una efficiente e diffusa organizzazione delle attività di sorveglianza, di prevenzione, di profilassi sanitaria e vaccinale e di gestione Covid-19 mediante l'individuazione e la predisposizione delle risorse necessarie da parte delle Aziende Sanitarie Locali.

Si invita a prendere atto di quanto qui comunicato e trasmesso affinchè se ne dia attuazione e diffusione per quanto di rispettiva competenza.

Per quanto non espressamente indicato nella presente comunicazione, si deve far riferimento alle circolari ministeriali, alle indicazioni della Struttura Commissariale, dal Dipartimento Protezione Civile nonché alle indicazioni già formulate dalla Regione Puglia.

P.O. Prevenzione e Promozione della Salute
Nehludoff Albano

NEHLUDOFF ALBANO
11.03.2022 17:15:12 GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere
Onofrio Mongelli

Onofrio Mongelli
11.03.2022 18:17:17
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento
Vito Montanaro

Vito Montanaro
11.03.2022
18:45:46
GMT+01:00

L'Assessore alla Sanità
Rocco Palese

ROCCO PALESE
Regione Puglia
11.03.2022 19:24:08 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

MODULO VACCINAZIONI MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO TEMPORANEAMETE AFFIDATARIO DEL MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO [1]

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione o dell'atto di Notorietà
(Artt. 46-47 del DPR 18.12.2000, n. 445)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome:	**Nome:**
Data di nascita:	**Luogo di nascita:**
Comune di residenza:	**Indirizzo di residenza:**
Telefono:	**E-mail:**
Codice Fiscale:	
Documento di riconoscimento (tipo e numero):	

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (in particolare art. 76 DPR n. 445/2000)

DICHIARA

*a. di essere il soggetto temporaneamente affidatario del **minore non accompagnato proveniente dall'Ucraina**:*

DATI DEL/DELLA MINORE:

Cognome:	**Nome:**
Codice STP:	
Data di nascita:	**Luogo di nascita:**
Comune di domicilio:	**Indirizzo di domicilio:**
Struttura di domicilio:	**Referente struttura:**

b. di acconsentire ed autorizzare per il minore sopra identificato le seguenti misure di sanità pubblica:

** contrassegnare le voci per le quali si deve procedere a vaccinare il minore*

☐ **vaccinazione anti Covid-19**	☐ **vaccinazione anti parotite**
☐ **vaccinazione anti difterite**	☐ **vaccinazione anti rosolia**
☐ **vaccinazione anti tetano**	☐ **vaccinazione anti varicella**
☐ **vaccinazione anti pertosse**	☐ **vaccinazione anti epatite B, *in caso di screening negativo***
☐ **vaccinazione anti poliomielite**	
☐ **vaccinazione anti morbillo**	☐ **altra vaccinazione**

Luogo e data:
Firma del soggetto temporaneamente affidatario del minore
***Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento (UE), n. 2016/679): i** dati personali raccolti ai fini del presente procedimento saranno trattati, con strumenti cartacei e elettronici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti dall' art.15 della medesima norma.*

[1] *Modulo da presentare al professionista sanitario dell'equipe vaccinale unitamente al documento di identità del soggetto temporaneamente affidatario del minore straniero non accompagnato proveniente dall'Ucraina.*